



Ospedale Luigi Sacco  
AZIENDA OSPEDALIERA  
POLO UNIVERSITARIO

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione

**MODELLO PAGINE INTERNA "RASSEGNA STAMPA"**

Testata: **Corriere della Sera**

Data: 4/2/2006

CAUSA IN TRIBUNALE

## Comune contro il Sacco «Non ha contratto d'affitto»

La giunta fa causa all'ospedale Sacco. È stata deliberata nella seduta di ieri un'azione civile contro l'azienda ospedaliera per l'occupazione senza titolo (mai stipulati contratti d'affitto o di comodato) di immobili di proprietà comunale attualmente utilizzati per servizi amministrativi, sanitari e socio-assistenziali.

Il Comune chiede la condanna al risarcimento del danno connesso all'occupazione.



Ospedale Luigi Sacco  
AZIENDA OSPEDALIERA  
POLO UNIVERSITARIO

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione

MODELLO PAGINE INTERNA "RASSEGNA STAMPA"

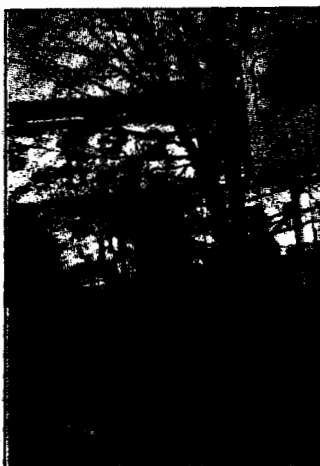
Testata: **La Repubblica**

Data: 14/2/2006

## "Nostri i locali del poliambulatorio, l'ospedale paghi l'affitto" Il Comune fa causa al Sacco

IL COMUNE denuncia al tribunale civile l'ospedale Sacco per non avergli pagato l'affitto. È questo il capolinea di un contenzioso economico che oppone ormai da tempo Palazzo Marino all'azienda ospedaliera, e che adesso dovranno risolvere gli avvocati non essendosi trovato un accordo tra i due enti.

Una storia di ordinaria burocrazia, di cavilli e rimpalli di competenze. Ma soprattutto una storia figlia dell'austerità che ormai costringe le amministrazioni pubbliche a far quadrare i conti in tutti i modi. A Palazzo Marino la logica ha voluto che si attuasse la linea del rigore anche verso gli ospedali. E così è stato chiesto al Sacco di pagare un affitto per gli immobili comunali usati al di fuori della sede centrale dell'ospedale, locali che ospitano uffici e ambulatori ma per i quali Palazzo Marino sosteneva che non ci fosse mai stato regolare contratto d'affitto o comodato d'uso. Dunque che quell'occupazio-



### IL CASO

L'ospedale Sacco ribatte alle accuse del Comune.  
«Tocca alle Asl e alla Regione pagare l'affitto»

zione fosse «senza titolo». Mentre «esiste un preciso obbligo in capo al Comune di rendere efficace ed efficiente la gestione di tutto il patrimonio immobiliare». Non solo. Oltre al fatto che, non essendoci contratto, non c'era neppure incasso, il Comune lamentava che fosse a questo punto un problema decidere a chi spettava la manutenzione straordinaria di quegli edifici.

Questa la tesi dell'amministrazione. Che non ha affatto convinto quelli del Sacco. L'ospedale ha rimandato la cosa alla Asl, la Asl alla Regione, e da qui di nuovo al Comune. Risultato: adesso Palazzo Marino si rivolge al tribunale civile perché i giudici gli diano ragione, condannando l'ospedale «al risarcimento del danno connesso all'occupazione senza titolo di immobili di proprietà comunale, oltre agli oneri accessori fin qui maturati e alle somme maturate». Palazzo Marino chiederà dunque anche gli arretrati.



Ospedale Luigi Sacco  
AZIENDA OSPEDALIERA  
POLO UNIVERSITARIO

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione

MODELLO PAGINE INTERNA "RASSEGNA STAMPA"

Testata: **Il Giornale**

Data: 14/2/2006

## “Nostri i locali del poliambulatorio, l’ospedale paghi l’affitto” Il Comune fa causa al Sacco

IL COMUNE denuncia al tribunale civile l’ospedale Sacco per non avergli pagato l’affitto. È questo il capolinea di un contenzioso economico che oppone ormai da tempo Palazzo Marino all’azienda ospedaliera, e che adesso dovranno risolvere gli avvocati non essendosi trovato un accordo tra i due enti.

Una storia di ordinaria burocrazia, di cavilli e rimpalli di competenze. Ma soprattutto una storia figlia dell’austerità che ormai costringe le amministrazioni pubbliche a far quadrare i conti in tutti i modi. A Palazzo Marino la logica ha voluto che si attuasse la linea del rigore anche verso gli ospedali. E così è stato chiesto al Sacco di pagare un affitto per gli immobili comunali usati al di fuori della sede centrale dell’ospedale, locali che ospitano uffici e ambulatori ma per i quali Palazzo Marino sosteneva che non ci fosse mai stato regolare contratto d’affitto o comodato d’uso. Dunque che quell’occupazio-



### IL CASO

L’ospedale Sacco ribatte alle accuse del Comune. «Tocca alle Asl e alla Regione pagare l’affitto»

zione fosse «senza titolo». Mentre «esiste un preciso obbligo in capo al Comune di rendere efficace ed efficiente la gestione di tutto il patrimonio immobiliare». Non solo. Oltre al fatto che, non essendoci contratto, non c’era neppure incasso, il Comune lamentava che fosse a questo punto un problema decidere a chi spettava la manutenzione straordinaria di quegli edifici.

Questa la tesi dell’amministrazione. Che non ha affatto convinto quelli del Sacco. L’ospedale ha rimandato la cosa alla Asl, la Asl alla Regione, e da qui di nuovo al Comune. Risultato: adesso Palazzo Marino si rivolge al tribunale civile perché i giudici gli diano ragione, condannando l’ospedale «al risarcimento del danno connesso all’occupazione senza titolo di immobili di proprietà comunale, oltre agli oneri accessori fin qui maturati e alle somme maturate». Palazzo Marino chiederà dunque anche gli arretrati.